

Comunicato **93/MM/rc**  
Cagliari, 30 giugno 2010

## **NOTA STAMPA**

### **ASSESTAMENTO DI BILANCIO E POLITICHE PER IL LAVORO**

La manovra correttiva e di assestamento di bilancio che la Giunta si appresta a definire, imposta in larga misura dalla riduzione delle entrate fiscali e dai minori trasferimenti dello Stato alla Regione, non deve penalizzare le politiche per il lavoro, soprattutto quello giovanile, l'istruzione, la formazione, le azioni di contrasto della povertà e le politiche sociali.

L'assestamento di bilancio, evidentemente, non può non tener conto delle difficoltà finanziarie nazionali e dei limiti di spesa imposti dal Governo agli Enti locali. Pur tuttavia la CISL considera sempre prioritario, oltre che un atto di notevole valenza politica e sociale, che la Regione rispetti l'impegno preso nell'accordo Giunta-Sindacati del 4 giugno scorso: in particolare quello di utilizzare da subito l'assestamento di bilancio per un primo segnale a favore delle politiche del lavoro, soprattutto rivolte ai giovani.

L'impegno per l'istruzione e formazione rappresenta un opportuno investimento sul futuro, così come fatto da altre regioni, e le azioni di contrasto alla povertà un necessario provvedimento di tutela nei confronti delle categorie meno attrezzate contro la crisi economica.

Su questa capacità di coniugare rigore, emergenza, programmazione e rispetto dell'accordo del 4 giugno scorso, il sindacato misurerà la capacità di Governo della Giunta.

Il segretario generale  
*Mario Medda*